

Resta imprigionata nell'ascensore, la liberano i pompieri

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2008

Serie di interventi durante la mattinata di oggi, 30 settembre, tra Gallarate e Busto Arsizio. Quasi contemporaneamente, alla caserma dei vigili del fuoco del Sempione, **tra le 9,30 e le 10**, arrivavano una serie di richieste di intervento urgente. La più singolare era quella per **una colf presa dal panico e bloccata all'interno di un ascensore di via Custodi 11 a Gallarate**. Probabilmente a causa di un guasto elettrico, l'impianto di risalita nuovo di zecca si bloccava tra un piano e l'altro intrappolando la giovane donna di origini cubane. **Veniva richiesto in un primo momento l'intervento dei manutentori dell'impianto**, ma qualche minuto dopo la giovane cominciava a dare segni di irrequietezza e panico per la paura di rimanere senza aria e di morire soffocata. A quel punto scattava l'allarme al servizio sanitario 118, la cui sala operativa pensava bene di far intervenire anche i pompieri. Al loro arrivo, in pochi minuti i vigili del fuoco hanno liberato la donna, che con gran sollievo ha potuto lasciare l'angusta cabina e che naturalmente non ha avuto bisogno nemmeno delle cure dei sanitari accorsi sul posto con un'autoambulanza.

“Non è la prima volta che persone rimaste bloccate dentro un ascensore comincino a soffrire di situazioni di panico – spiegano dalla caserma dei vigili del fuoco del Sempione – o dovute alla **convinzione di rimanere senz'aria. E' bene precisare che tale situazione è impossibile a verificarsi, perché tutte le cabine ascensore sono progettate e costruite per garantire un'adeguata aerazione** in caso di guasto e fermo accidentale. Diverso è invece il panico di chi soffre di claustrofobia. Per loro, non ci sono alternative: devono aspettare i soccorsi”

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it